NA
18

5269

Palat. LIX 21 8

CORONCINA

IN ONORE

DEL GRAN PRECURSORE DI CRISTO

S. GIOVANNI BATTISTA

PRINCIPAL PROTETTORE DEL SOBBORGO NEL SUO NOME

INTITOLATO

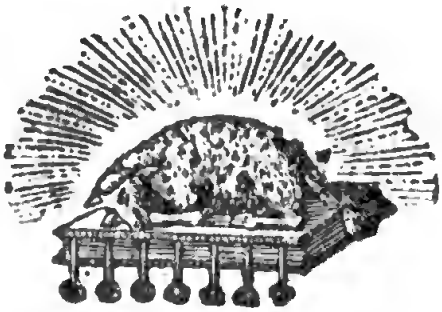
S. Giovanni a Teduccio

COLL'AGGIUNTA DI ALCUN'INNI AL MEDESIMO SANTO

PER DIVOZIONE

DEL SAC. PASQUALE AMOROSO

Protector est omnium
sperantium in se.
Ps. XVII. v. 33.



NAPOLI
STAMPERIA E LIBRERIA DI A. FESTA
Strada Carbonara n. 104.

1857

AL DEVOTO LETTORE

Mérito illum præcipuo honore veneramur, qui speciali quadam gratia Redemptorem mundi novissimus prophetavit, ut ostenderet eum primus.

S. Maxim. Hom. de S. Joan. Bapt.

Egli è stato mai sempre lodevole costume della Chiesa Cattolica di imporre ai fedeli nel sacro fonte rigenerati il nome di un qualche Santo, onde il novello battezzato il riguardi per suo modello, e protettore presso Dio datore di ogni bene. Parimente ciascun regno, provincia, città, ed anche villaggio è sotto la protezione di un Santo particolare, e noi siamo certi, che questi Santi patroni s'interessano a tutto potere, e con particolarità per coloro, che confidano nella loro protezione, e che per la loro interces-

sione domandano a Dio quelle grazie, di cui han bisogno per la salvezza delle loro anime. Or il Santo, cui la Provvidenza Divina destinava per ispecial Protettore del nostro Sobborgo, tu ben lo conosci, o devoto lettore, è il più grande fra tutt'i Santi del Cielo, giusta l'oracolo di Cristo medesimo: Non surrexit inter natos mulierum major Joanne Baptista (1). *E veramente Egli ripieno di Spirito Santo fin dall'utero di sua madre visse una vita santa e ricolma di tutte le virtù, onde meritò quel sublime incarico di battezzare colle proprie mani l'umanato Divin Verbo, sendo suo fedelissimo Precursore. In Giovanni adunque tu ritrovi l'esemplare di ogni virtù, ed il modello della vera santità per poterlo imitare. Se vuoi incitamento a vivere umile sulla terra, specchiati nel Battista, e lo troverai soprammodo umile, ed alieno*

(1) Matth. XI.

i ogni umana grandezza. Se brami i fare frutti degni di penitenza, ontempla Giovanni nel deserto, ed lle sponde del Giordano, ed avrai londe modellare la tua vita colla pratica della salutevole penitenza: Che se poi a vieppiù infervorarti nella divozione verso un tanto Santo lesiderassi penetrare, quanto sia efficace la sua protezione, che dal Cielo spiega a favor de' suoi devoti, basterebbe soltanto ricordarti, che Giovanni vien detto nel Vangelo, e tal'è: Magnus coram Domino (1). *Fà d'uopo quindi, che la tua divozione in un Santo così grande si aumenti semprepiù, e cresca coll'imitarne le sue luminose virtù, e coll'invocarlo frequentemente, acciò possi sperimentare l'efficacia del suo patrocinio. Il perchè venn'io eccitato dalla pietà di alcuni a comporre questa divota Coroncina coll'aggiunta di altre preci al nostro*

(1) Luc. I.

Santo Protettore, onde avessi tu, o divoto lettore, l'opportunità d'invocarlo con certa formola di preghiere, soprattutto ne' giorni, che precedano le sue Festività. Sia intanto il Battista Precusore, che da Dio t'impetri grazie abbondanti per vivere una vita santa, felice, e contenta.

PASQUALE AMOROSO Sacerdote

CORONCINA

IN ONORE DEL GRAN PRECURSORE DI CRISTO

SAN GIOVANNI BATTISTA

—

Deus in adjutorium meum intende.
Domine ad adjuvandum me festina.
Gloria Patri, et Filio etc.

I.

Glorioso Precursore di Cristo, e nostro gran Protettore S. Giovanni Battista: Voi che foste concepito da genitori avvanzati negli anni, e nella perfezione, e per singolar privilegio della grazia foste mondato dalla colpa originale quando ancora rinchiuso nel seno di Elisabetta vostra madre fu a visitarvi la Vergine già incinta dell'umanato Verbo. Deh! impetrateci, vi preghiamo, dall'Eterno Signore la grazia di essere noi pure mon-

dati dalle colpe attuali, affinchè possiamo vivere sempre uniti al Figlio, ed alla Madre di Dio.

Pater, *Ave*, *Gloria*.

O maggior tra tutt'i Santi,
Qual di Cristo Precursore,
Al cospetto del Signore,
Deh! impetra a noi pietà.

II.

Glorioso Precursore di Cristo, e nostro gran Protettore San Giovanni Battista: Voi, che nella vostra nascita recaste gaudio ed esultazione a Zaccheria, a' vicini, e a tutto il parentado, per avere il Signore magnificato la sua misericordia con Elisabetta vostra madre. Deh! pei meriti del vostro nascimento, impetrateci da Dio la vera consolazione dello spirito nel cantare le divine misericordie, ripetendo col vostro padre: Benedetto sia il Signore Dio d'Israele, che ci ha visitato, ed ha fatto la redenzione del suo popolo.

Pater, *Ave*, *Gloria*.

O maggior tra tutt'i Santi,
Qual di Cristo Precursore,
Al cospetto del Signore,
Deh ! impetra a noi pietà.

III.

Glorioso Precursore di Cristo, e nostro gran Protettore San Giovanni Battista: Voi, che appena uscito dall'infanzia vi ritiraste nel deserto, dove nascosto al mondo dimoraste sino al tempo di darvi a conoscere ad Israele, colà sagrificandovi a' rigori della più aspra penitenza. Deh ! fate per la vostra grande intercessione, che noi ancora ci distacchiamo dal mondo , e dalle sue lusinghevoli vanità, onde così amanti della solitudine possiamo più facilmente sperimentare le interne ispirazioni, che Iddio compiacesi di dare.

Pater, *Ave*, *Gloria*.

O maggior tra tutt'i Santi,
Qual di Cristo Precursore,
Al cospetto del Signore,
Deh! impetra a noi pietà.

IV.

Glorioso Precursore di Cristo, e nostro gran Protettore San Giovanni Battista: Voi, che giunto all'età di trent' anni usciste dal deserto per convertire molti de' figliuoli d'Israello al Signore Dio loro, e predicando la penitenza in Gerosolima, nella Giudea, ed alle sponde del Giordano preparaste al Signore un popolo perfetto. Deh! otteneteci dall'incarnata Sapienza una vera conversione di cuore, mediante quella scienza di salute, che un tempo deste alle genti nella remissione dei peccati.

Pater, *Ave*, *Gloria*.

O maggior tra tutt'i Santi,
Qual di Cristo Precursore,
Al cospetto del Signore,
Deh! impetra a noi pietà.

V.

Glorioso Precursore di Cristo, e nostro gran Protettore San Giovan-

ni Battista: Voi, che deste illustre testimonianza al vero Messia col tenor di una vita illibata e santa, col dimostrarlo a dito alle turbe, predicandone le sue divine grandezze, e battezzandolo ancora nelle acque del Giordano, percui meritaste di essere da Lui medesimo dichiarato il più grande tra i nati di donne. Deh! impetrateci da Dio, che anche noi mercè una vita santa rendiamo testimonianza a Gesù Cristo dinanzi agli uomini in questa vita, per essere poi confessati da Lui dinanzi al Padre celeste degni della gloria eterna del Paradiso.

Pater, *Ave*, *Gloria*.

O maggior tra tutt'i Santi,
Qual di Cristo Precursore,
Al cospetto del Signore,
Deh! impetra a noi pietà.

PREGHIERA

Gloriosissimo Precursore di Cristo, e nostro gran Protettore S. Giovanni Battista da quel sublime seg-

gio di gloria, che vi rende sommamente grande nel cospetto del Signore, degnatevi di volgere su di noi umili vostri divoti uno sguardo pietoso, per farci sperimentare vieppiù efficace la vostra protezione. Voi, che per l'esercizio del vostro ministero foste chiamato lucerna, che arde insieme, e risplende; deh! ottenetici, vi preghiamo, lume nelle nostre cieche menti, e fervore ne' nostri freddi cuori, per dirigere i nostri passi nella via della pace. Voi, che foste il Profeta dell'Altissimo, ed a' popoli additaste l'Agnello, che toglie i peccati del mondo, vostra mercè fate, che noi liberati dalle mani de' nostri nemici senza timore serviamo a Dio nella santità, e nella giustizia in tutt'i giorni di nostra vita, per essere ammessi al gaudio dell'immacolato Agnello. Che se acclamato da' Sacerdoti e Leviti, e dal popolo Giudaico riputato qual vero Messia

vi dichiaraste voce di chi gridava nel deserto « Dirizzate la strada del Signore »; ora piucchè mai rendeteci diritti gli storti sentieri, che noi battiamo, spianateci la strada del Signore, affinchè possiamo camminare sicuri sopra l'aspide, ed il basilisco infernale, e superare tutti gli ostacoli, che il demonio ci presenta nel viaggio dell'eternità. E se finalmente Voi foste quaggiù la norma della giustizia, il modello dell'umiltà, la disciplina della fede, lo specchio della verginità, la scuola di tutte le virtù: Voi sì, o nostro gran Protettore, grazie impetrateci dall'Eterno Signore, onde imitandovi nella pratica di sì belle virtù, mentre siamo viatori in terra, possiamo dappoi godere insiem con Voi nel cielo. Così sia.

HYMNUS

Ut queant laxis resonare fibris
Mira gestorum famuli tuorum,
Solve polluti labii reatum,
Sancte Joannes.

Nuntius celso veniens Olympo,
Te patri magnum fore nasciturum:
Nomen, et vitae seriem gerendae
Ordine promit.

Ille promissi dubius superni
Perdidit promptae modulos loquelae;
Sed reformasti genitus peremtae
Organa vocis.

Ventris obstruso recubans cubili,
Senseras Regem thalamo manentem,
Hinc parens nati meritis uterque
Abdita pandit.

Sit decus Patri, genitaeque Proli,
Et tibi compar utriusque virtus
Spiritus semper, Deus unus, omni
Temporis aevo. Amen.

℣. Ora pro nobis Sancte Joannes Baptista.

℟. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

ORATIO

In vigilia Nativitatis S. Joannis Baptistae.

Praesta, quaesumus omnipotens Deus: ut familia tua per viam salutis incedat; et beati Joannis Praecursoris hortamenta sectando, ad eum quem praedixit, secura perveniat, Dominum nostrum Jesum Christum Filium tuum: Qui tecum vivit, et regnat etc. Amen.

ORATIO

In die Nativitatis eiusdem Sancti.

Deus, qui praesentem diem honorabilem nobis in beati Joannis nativitate fecisti: da populis tuis spiritualium gratiam gaudiorum; et omnium fidelium mentes dirige in viam salutis aeternae. Per Dominum nostrum etc. Amen.

ORATIO

In festo Decollationis eiusdem Sancti.

Sancti Joannis Baptistae Praecursoris et Martyris tui, quaesumus Domine, veneranda festivitas, salutaris auxilii nobis praestet effectum. Qui vivis, et regnas etc. Amen.

PARAFRASI DELL'INNO SUDDETTO
IN VERSI DI VARIO METRO

1.

O Giovanni, o eccelso Santo,
O maggior di tutti Eroi,
Sii propizio ai servi tuoi,
Che ti vengono a lodar.
Se il lor labbro della colpa
Dai rei vincoli tu snodi,
Le tue imprese, le tue lodi
Potran degni decantar.

2.

Al tuo Padre, dalle sfere,
Pria che fossi al mondo uscito,
Venne un Angelo spedito,
Che i tuoi fregi gli svelò.
Il tuo nome venerando
Delle tue virtudi il merto
E fil filo il bel conserto
Di tue geste gli narrò.

3.

Quegli i labbri sentì astretti
Tra legami immantinenti,
Perchè incredulo agli accenti
Del supremo messaggier.

Tu però venendo a luce,
Qual propizia a tutti stella
Discioglìesti alla favella
Il suo labbro prigionier.

4.

Nel materno sen sortisti
Di celesti doni un nembo,
Conoscendo chiuso in grembo
Di sua madre il Redentor.

I tuoi padri avventurosi
Pe' tuoi meriti, gli eventi
Occultati a tutte genti,
Profetáro al mondo allor.

5.

Al gran Padre, ed al Figliuolo,
Che vestissi il nostro frale,
E allo Spirto ad ambi eguale,
E d'entrambi eterno amor.

Qual fu innanzi a tutti i tempi,
Pria che fosse in Ciel l'aurora,
Tale sia per sempre ancora,
Laude, gloria, vanto, e onor.

INNO

A S. GIOVANNI BATTISTA

USATO CANTARSI

NELLA CHIESA PARROCCHIALE

DI S. GIOVANNI A TEDUCCIO

—

Agli immortali cantici
Voce mortal sia mista,
Che sciolga al gran Battista
Un inno lodator.

Chi pace vuol tra spasimi,
Sollievo negli affanni,
L'implori da Giovanni;
Ei n'è dispensator.

Scende dall'alto Empirio
Gabriello a Zaccaria
Per dirgli, che il Messia
Un precursore avrà.

E a lui, che offria nel Tempio
Giura, che la sua sposa,
Benchè già tarda, e annosa
Nel sen lo chiuderà.

Che santo ei fia dall'utero
Della sua eletta madre.
Ma fè non presta il padre,
E mutolo restò.

Quel dì, che l'alma Vergine
Alla pregnante mosse
Nell'utero si scosse
Giovanni, e giubilò.

Maria nel parto trovasi
D'Elisabetta a lato,
Sul nome a darsi al nato
Quando si disputò.

Il Genitor richiestone
Scrisse « *Giovanni* » e pio
Sciolse la lingua, e a Dio
Un cantico intuonò.

Il Giovanetto a vivere
Si trasse nel deserto
Di pelli sol coverto
Ma ricco di virtù.

Locuste, e miel selvatico
Usò per astinenza
Di rara penitenza
Specchio alla terra ei fu.

Palatina — LIX 248 —

PALAT
LIX.